

Commento ai mercati n. 35 – lunedì 1 Giugno 2009**Aumento di Capitale ENEL – che fare?**

E' partita stamattina l'operazione di aumento di capitale a pagamento lanciata da ENEL. E' un'operazione che interessa gran parte dei nostri clienti in quanto il titolo ENEL è uno dei titoli da noi suggeriti negli scorsi mesi e quindi si trova in numerosi portafogli.

Esaminiamo anzitutto le condizioni dell'offerta come ufficialmente diramate, diamo alcune spiegazioni pratiche e vediamo le possibili opzioni attuabili.

Aumento di Capitale a Pagamento ENEL S.p.A.

Rapporto Aumento di Capitale	n. 13 nuove azioni ENEL (godimento 01/01/09), al prezzo di € 2,48 cad., ogni n. 25 azioni possedute
Data stacco dei diritti	1 Giugno 2009
Trattazione diritti	Dal 1/06/2009 al 12/06/2009
Valuta di negoziat. dei diritti	Il terzo giorno di Borsa aperta successivo alla stipula degli stessi
Valuta pagamento Azioni	19/06/2009. I titoli rivenienti saranno accreditati non appena verranno consegnati dalla società emittente, non oltre 10 giorni lavorativi
Mercato di trattazione	MTA - Blue Chips
Sigla alfabetica azioni ENEL	ENEL
Sigla alfabetica diritto d'opzione	ENAXA
<u>Termine ultimo di adesione</u>	<u>entro le ore 13:00 del 18/06/2009</u>

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono azioni ordinarie di Enel, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e rappresentano una percentuale del 34,2% circa del capitale sociale di Enel, quale risulterà a seguito dell'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Ai diritti di opzione è stato attribuito il codice ISIN IT0004497712.

Le Azioni avranno godimento 1° gennaio 2009. Le Azioni non parteciperanno quindi alla distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2008; viceversa le azioni ordinarie già quotate alla Data del Prospetto parteciperanno alla distribuzione del saldo del dividendo relativo all'esercizio 2008 in relazione al quale è prevista come data di stacco cedola il 22 giugno 2009 con pagamento il 25 giugno 2009.

Le Azioni saranno fungibili con quelle attualmente negoziate in Borsa a partire dal 22 giugno 2009 per liquidazione dal 25 giugno 2009 e successivi. Le Azioni avranno codice ISIN IT0004497704 sino al 24 giugno 2009. Dal 25 giugno 2009, alle Azioni sarà automaticamente attribuito lo stesso codice ISIN delle azioni Enel quotate alla Data del Prospetto (IT0003128367) e le stesse saranno pienamente fungibili con tali azioni.

I possessori di azioni ordinarie ENEL, dopo la chiusura delle negoziazioni di Borsa di venerdì 29 Maggio 2009, lunedì 1 Giugno 2009 avranno automaticamente inseriti nelle proprie posizioni tanti diritti ENEL AXA quante azioni ENEL ordinarie possedute. Per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è indispensabile disporre della liquidità necessaria per soddisfare l'esercizio richiesto.

Dal giorno 15 Giugno 2009 i diritti ENAXA non verranno più quotati su Borsa Italiana. Chi non fosse interessato all'esercizio di tale diritto dovrà venderlo entro il giorno 12 Giugno 2009 in quanto dal giorno 15 Giugno 2009 sarà privo di valore.

Analizziamo dunque la situazione esaminando un caso pratico.

Ipotizziamo un risparmiatore in possesso di 1000 azioni ENEL acquistate ad un prezzo medio di € 4,00 con un esborso di €4.000. Venerdì scorso 29 Giugno ENEL ha chiuso le contrattazioni a 4,18 euro e pertanto in portafoglio si trovava un controvalore di €4.180

Stamattina lunedì 1 Giugno il risparmiatore di trova in dossier 1000 azioni ENEL + 1000 diritti ENAXA. Il valore di mercato nel momento in cui sto scrivendo queste righe (ore 12:30) è di $3,72 + 0,48 = €4,20$ quindi poco più del valore di venerdì scorso. Vediamo le possibilità che vengono offerte.

- 1. Non aderire all'aumento di capitale.** In questo caso i diritti vanno venduti esplicitamente in borsa (non vale il silenzio assenso). Se la vendita fosse effettuata ai prezzi attuali, l'incasso sarebbe di 480 Euro e ciò abbasserebbe il prezzo medio di carico da 4,00 a 3,52 euro. Il prossimo 22/6 le 1000 azioni attualmente possedute staccheranno regolarmente la cedola di 0,29 euro lordi con un ulteriore incasso di 290 euro con valuta 25/6 (253 euro al netto della ritenuta del 12,50%). Ricordo che il dividendo pagato il 25/6 è il saldo del dividendo complessivo che nel 2008 è stato pari pari a 0,49 euro per azione. L'acconto di 0,20 euro era stato pagato il 24/11/08.

L'aumento di capitale avrà effetto sull'ammontare del dividendo unitario che verrà percepito per l'esercizio 2009. Infatti, a parità di altre condizioni, se ENEL deciderà di distribuire come dividendi lo stesso ammontare del 2008, il dividendo per azione non sarà più di 0,49 euro ma di 0,32 euro per azione per effetto del maggior numero di azioni in circolazione.

Il cosiddetto dividend yield, in questo caso, sarà di $0,32/3,52 = 9,1\%$. Cioè il rendimento del dividendo ipotetico 2009 sul prezzo medio di carico.

- 2. Aderire all'aumento di capitale.** In questo caso i diritti vanno esercitati compilando l'apposita documentazione disponibile presso la propria banca entro e non oltre le ore 13:00 del 18/06 (ma in pratica la decisione va presa entro il 12/6 data ultima di trattazione dei diritti altrimenti diventa una scelta obbligata).

Nel momento dell'esercizio (13 azioni per 25 diritti), i 1000 diritti vengono trasformati in 520 nuove azioni ENEL e l'esborso richiesto è di 1289,60 euro (520x2,48). Queste nuove azioni non danno diritto alla distribuzione del dividendo il 25/6. Pertanto la distribuzione del dividendo il 25/6 sarà di 290 euro lordi (253 euro al netto della ritenuta del 12,50%)

Il nuovo prezzo medio di carico per il risparmiatore del nostro esempio sarà di 3,48 euro (5289,60/1520). **Il dividend yield, in questo caso, sarà di $0,32/3,48 = 9,2\%$**

Conclusioni.

Sia in caso di adesione sia in caso di non adesione il dividend yield futuro è interessante. Naturalmente è un rendimento ipotetico perché non esiste alcuna garanzia che Enel continuerà a distribuire utili in futuro, tuttavia la persistenza di pagamento negli anni passati e le prospettive della società ci inducono ad essere positivi.

Il suggerimento, per chi dispone di sufficiente liquidità, è quello di aderire all'aumento di capitale incrementando quindi leggermente la quota di ENEL in portafoglio. Altrimenti procedere alla vendita dei diritti in Borsa.

Siamo a disposizione dei singoli clienti per chiarimenti specifici sulla loro posizione.

BORSA: MIBTEL E S&P/MIB ADDIO, SUBENTRANO INDICI FTSE

MILANO, 1/6/2009 - Al via oggi a Piazza Affari i nuovi indici Ftse Italia dopo le nozze tra Borsa Italiana e il listino di Londra. Al posto dello S&P/Mib da lunedì prossimo partirà, con la stessa metodologia di calcolo e lo stesso numero di titoli (40), il Ftse Mib mentre andranno in soffitta il Mibtel, il Midex, il Mex, il Mib settoriale, il Mib R e l'All Stars. Quest'ultimo sarà sostituito dal Ftse Italia Star.

A rappresentare la performance di tutti i titoli quotati ci sarà in particolare, al posto dello storico Mibtel (che venerdì ha chiuso la sua ultima seduta con un calo dell'1,09%), il nuovo Ftse Italia All Share (un paniere di 250 titoli anziché 275). Gli altri indici sono: il Ftse Italia Mid Cap, il Ftse Italia Small Cap e il Ftse Italia Micro Cap. In oltre quindici anni di vita il Mibtel, partito il 3 gennaio del 1994 con una base di 10 mila punti e che venerdì ha chiuso a 15.743 punti, ha guadagnato il 57,43%.

Gli indici Ftse Italia sono stati realizzati utilizzando gli standard di Ftse riconosciuti a livello mondiale e utilizzati dagli investitori internazionali. Le principali caratteristiche metodologiche sono un filtro per la liquidità, un livello minimo di flottante e l'inclusione di una sola tipologia di azione per società. Viene inoltre applicata una regola legata alla nazionalità per cui le azioni estere non possono essere inserite negli indici, ad eccezione del Ftse Mib e del Ftse Italia All Share.

Ftse group, abbreviazione di 'Financial Times Stock Exchange', è una società indipendente nata originariamente come joint-venture tra l'autorevole testata giornalistica finanziaria e la società che gestisce la Borsa di Londra, il London Stock Exchange. E proprio dal nome di questa società prende il nome del principale indice azionario della City, il Ftse 100, che racchiude le cento società più capitalizzate quotate sul listino londinese. Ftse group è attiva nella creazione e gestione di oltre 120 mila classi di indici azionari, obbligazionari e di finanza alternativa con uffici a Londra e nelle altre capitali finanziarie mondiali (da Francoforte a Pechino, passando per New York e Tokyo).

Le presenti informazioni sono state redatte con la massima perizia possibile in ragione dello stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. La pubblicazione del presente documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio. Le informazioni ed ogni altro parere resi nel presente documento sono riferiti alla data di redazione del medesimo e possono essere soggetti a modifiche. **LUPOTTO & PARTNERS** non può essere ritenuta responsabile per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati contenuti nel presente documento.

Dati e strumenti di analisi sono quelli della Suite APM (Asset & Portfolio Management) fornita da Consultique SIM spa e del software di charting ProRealTime